

p. 2

Disabilità: introduzione ai concetti e al linguaggio attraverso una webquest *di Morena Terraschi*

INTRODUZIONE

Ci sono moltissimi siti che si occupano di disabilità fornendo molte informazioni e facendo anche opera di sensibilizzazione. Ma è spesso difficile scegliere cosa e quando leggere proprio perchè i siti sono tanti. Per evitare quindi una navigazione casuale, che potrebbe portare ad una lettura superficiale, abbiamo pensato di proporre questa attività il cui scopo è di introdurre al linguaggio della disabilità attraverso la costruzione di un glossario personale.

Obiettivi: costruzione di un glossario personale di almeno dieci termini da scegliere tra quelli proposti.

DESCRIZIONE DELL'ATTIVITA'

I siti che si occupano di disabilità sono moltissimi: ne troverete alcuni tra le risorse e altri li potrete scoprire andando a consultare la sezione link dei siti indicati. Il nostro consiglio è ovviamente quello di consultare questi siti e di leggere i materiali che vi sono pubblicati. Lo scopo però di questa attività è quello di darvi un'infarinatura di base sui temi della disabilità, invece di presentarvi un documento da leggere abbiamo pensato di farvi realizzare un webquest. Dovete costruire un glossario personale di almeno dieci termini da scegliere tra quelli che troverete nel file glossario.doc, per ognuno dei termini scelti dovete realizzare una ricerca in rete, trovare la definizione e poi copiarla indicando il sito da cui l'avete tratta.

STRUMENTI NECESSARI

Per realizzare questa attività dovete ovviamente avere a disposizione un collegamento ad Internet e dovete poter usare un editor di testi (ad esempio Word) per poter copiare e poi incollare le definizioni dei termini che troverete.

Per la scelta dei termini dovete scaricare e aprire il file glossario.doc.

PROCEDIMENTO

1. Aprite, dopo averlo scaricato sul vostro computer, il file glossario.doc.
Scegliete le dieci parole di cui volete trovare la definizione e cancellate quelle che non vi servono. Fate un "salva con nome" e aggiungete il vostro cognome al nome del file (ad esempio: glossario_rossi.doc)
2. Aprite il browser di navigazione (Internet Explorer) e cominciate a cercare la prima parola della vostra lista.
3. Potete trovarla in due modi: aprire uno ad uno i glossari di cui trovate gli indirizzi dentro "Risorse di rete" e scorrerli per cercare il termine, in alcuni casi avete a disposizione una finestra in cui scrivere la parola, in altri dovete scorrere la pagina oppure cliccare su delle lettere; oppure collegatevi ad un motore di ricerca (ad esempio Google - <http://www.google.it>) e scrivete nella finestra della ricerca la parola che dovete trovare più definizione (ad esempio: handicap definizione), in questo caso dovete poi aprire il sito trovato e verificare se è quello che vi serve.
4. Selezionate il testo della definizione, copiate e incollate il testo dentro il file in corrispondenza della parola per cui l'avete trovata (mettete la parola in grassetto per maggiore chiarezza se volete).
5. Copiate o scrivete l'indirizzo del sito da cui avete tratto la definizione accanto alla definizione copiata nel file (magari inserendolo tra parentesi).

RISORSE DI RETE

La sezione del sito del MIUR dedicata all'handicap:

X http://www.istruzione.it/argomenti/handicap_new/index.shtml

Il portale sulla disabilità realizzato dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e dalla Fondazione Don Gnocchi:

<http://portale.siva.it/>

Le cifre sulla disabilità, sito realizzato dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali:

<http://www.disabilitaincifre.it/>

Il testo della Convenzione Globale per i diritti delle persone con disabilità:

<http://www.welfare.gov.it/Sociale/disabilita/documenti/convdisNY0206.htm>

Elenco di glossari disponibili online:

http://www.sordionline.com/Glossario_Disabilita.htm

~~no~~ <http://www.interreg-care.org/italiano/content/view/21/36/>

~~no~~ <http://disabili.comune.fi.it/pages/informazioni/glossario.htm>

<http://www.psicomotricista.it/glossario/a.htm>

Si ~~=~~ <http://www.segretariatosociale.rai.it/codici/ucad/italiano/glossario.htm>

http://www.segretariatosociale.rai.it/codici/ritardo_mentale/parole%20chiave.htm

~~X~~ <http://www.info-handicap.lu/freedom/glossait.html>

<http://www.progettarepertutti.org/glossario.html>

<http://www.socialinfo.it/glossario/glossario.asp?glo=1&let=A>

<http://lau.csi.it/risorse/glossario/indice.shtml>

<http://www.disabilitaincifre.it/descrizioni/glossario.asp>

PROPOSTA DI LAVORO

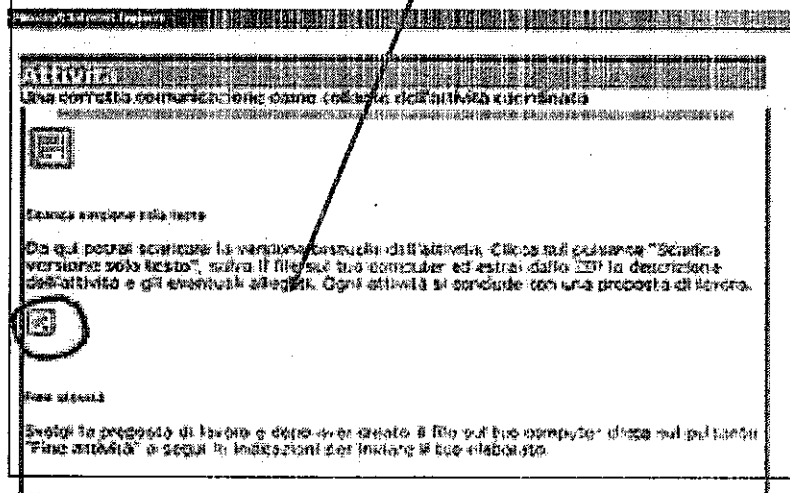
Al termine dell'attività avrete un file in formato doc con le definizioni delle parole da voi scelte. Potete trovare le definizioni di tutti i termini segnalati e aggiungerne degli altri. Potete anche inserire più definizioni di uno stesso termine e indicare quella che secondo voi è più chiara di tutte.

Scrivi le tue considerazioni utilizzando un programma di video scrittura (word, etc...).

Dopo aver creato il file torna alla pagina da cui hai scaricato l'attività, clicca sul

pulsante "Fine attività" e segui le indicazioni per

inviare il tuo elaborato.



Mostrando: Assistenza e per un diversamente abile
Attivabile: giornata di Dario e Stefano
Obiettivo: accogliere e degli alunni

La giornata di Dario e Stefano

di Cristiano Di Donna

② **Dario** è un **bambino diversamente abile** con grosse difficoltà derivanti da una forma **congenita di aneurisma cerebrale**. Il bambino nel corso degli anni ha dovuto subire diversi interventi al cervello. Il **linguaggio** non sembra del tutto compromesso, ma è certo che ha enormi **difficoltà nell'esprimersi**. La **deambulazione** non è coordinata a causa del **poco equilibrio**. La motricità fine è compromessa, avendo **grandi difficoltà nella coordinazione oculo-manuale**. La memoria procedurale e quella episodica non sembrano essere compromessi, mentre quella dichiarativa è compromessa a causa della **scarsità del linguaggio**.

La situazione è "**appesantita**" particolarmente poiché, per svariate ragioni, il bambino **ha cambiato più volte residenza e quindi contesto scolastico e sociale**. Dario frequenta la prima elementare. Stefano è il collaboratore scolastico preposto all'accoglienza.

Stefano non spicca per particolari qualità culturali, ma ha una dote naturale e una spiccata propensione per i rapporti interpersonali e senza conoscenze pedagogiche. Basandosi solo sulla sua esperienza decennale nel rapporto quotidiano con i bambini, riesce a stabilire una "**comunicazione empatica**", cioè una relazione positiva attraverso un'intensa carica emotiva con tutti i bambini e con Dario in particolare. Questo avviene attraverso **gesti semplici**, con il suo **tono di voce pacato e rassicurante**, con il suo **aspetto fisico ordinato e ben curato**, con il **carattere sempre allegro e disponibile**, ma **fermo e deciso** all'occorrenza. Tutte queste sue qualità gli permettono di "**entrare a far parte del loro universo**".

Inoltre ha frequentato un corso di **primo soccorso e assistenza sanitaria**.

③ Sono le 8,15 di un piovoso lunedì mattina, il cortile della scuola è rallegrato dal gioioso brusio dei bambini che si apprestano all'ingresso e tra tutti questi bambini c'è anche Dario seduto sulla sua carrozzina.

Stefano si rivolge ai bambini:

"Buongiorno!"

"Tra 2 minuti la campanella...mi raccomando non correte sulle scale..."

"Ciao Andrea come è andata ieri dal nonno...? Buongiorno anche a voi Alice e Sara"

"Buongiorno **Dario**... . Passata una buona domenica?... Chiara e Giovanni accompagniamo con l'ascensore Dario in classe...? Vieni Dario che ci si accomoda dentro."

3 } **NOTA BENE:** Accoglienza all'ingresso: **Stefano** non solo cerca di stabilire una **corretta comunicazione** con **tutti**, ma mette in pratica il primo passo della funzione attribuitagli riconoscendo **Dario** e **non "diversificando"** il suo riconoscimento, e **"normalizzando"** il **superamento delle barriere architettoniche** e **prestandogli ausilio materiale**

DOMANDA 1: Elenca punto per punto le tecniche adottate in questa situazione e completale con tue considerazioni

3 } Siamo ormai all'interno dell'istituto. **Dario** partecipa alla normale attività didattica con il **supporto di un educatore di una cooperativa sociale**.

3 } **Stefano**, che nel frattempo ha evidenziato e comunicato agli operatori del servizio mensa scolastica le **intolleranze alimentari** di Dario, è al piano in **caso di necessità**. Sono le 10:20 ed è l'ora della prima ricreazione e merenda. **Stefano** provvede a sostituire la carrozzina di Dario con il **"deambulatore", apposito strumento per la deambulazione**

NOTA BENE: Conoscenza ed utilizzo da parte di **Stefano** di strumenti specifici per la **deambulazione**

DOMANDA 2: Elenca alcuni tra i **basilari strumenti** in uso per l'ausilio alla deambulazione o "copia ed incolla" i risultati di una indagine fatta sui principali motori di ricerca in rete su questo argomento

3 } **Stefano** accompagna Dario fino al bagno e fornisce prima le corrette **informazioni per l'igiene personale** e poi, **quando necessario** in accordo con le sue competenze e con il gruppo docente, lo **supporta fisicamente** nella cura dell'**igiene personale** e nell'**espletamento delle sue funzioni fisiologiche**

NOTA BENE: Sviluppo delle capacità motorie di Dario, articolazione, crescita dell'autostima, cura dell'igiene personale

DOMANDA 3: Prova a descrivere una metodologia pratica, meglio se ludica, con l'obiettivo dello sviluppo delle capacità motorie e/o crescita dell'autostima

Stefano rivolgendosi a Dario:

"si prova a fare insieme le bolle di sapone...?"

a volte può succedere, ma che con piccoli accorgimenti si può anche evitare..."

1 Riaccompagnato **Dario** a mensa e ricondotto il clima emotivo generale della classe alla normalità, il pasto termina con serenità. Dopo ciò **Stefano** si appresta ad accompagnare Dario nel **percorso che va dal refettorio sino in giardino** per la ricreazione del pomeriggio, **supportandolo nel superamento delle barriere architettoniche** e distraendolo cercando di fargli pesare il meno possibile, a causa della sua diversità, **l'allungarsi e la differenza del percorso da fare rispetto ai compagni di classe**

2 Il turno di servizio di Stefano volge quasi al termine nel pomeriggio. Sarà un suo **collega** ad occuparsi, assieme al corpo docente ed educativo, ai **bisogni di Dario**, motivo per cui approfittando della ricreazione dei bambini, in giardino assieme a loro, **concorda con le maestre e l'educatore gli obbiettivi da raggiungere il giorno successivo e discute, confrontandosi con loro, su quanto accaduto durante l'intera giornata**

Ciao Ragazzi...!"

"a domani **Dario**...! Mi raccomando ti aspetto per "le bolle di sapone", esercitati..."

3 PROPOSTA DI LAVORO

Proposta 1

Sviluppa in questa attività un elaborato con le tue considerazioni sulle 4 domande per ogni paragrafo (di seguito riportiamo le domande in ordine:

1 - Elenca punto per punto le tecniche adottate in questa situazione e completale con tue considerazioni

2 - Elenca alcuni tra i basilari strumenti in uso per l'ausilio alla deambulazione o "copia ed incolla" i risultati di una indagine fatta sui principali motori di ricerca in rete su questo argomento

3 - Prova a descrivere una metodologia pratica, meglio se ludica, con l'obbiettivo dello sviluppo delle capacità motorie e/o crescita dell'autostima

4 - Prova a sintetizzare una scansione oraria degli impegni, legati alla propria mansione, da tenere in una normale giornata con Dario)

5 Il lavoro di Stefano è molto impegnativo, ma è giunto alla fine della giornata ^{entusiasmato} ~~pieno~~ è contento di essere stato utile a Dario più che a tutti gli altri bambini perché sa di giocare e lui ha trascorso una ~~buona~~ ^{buena} giornata serena e come questo ce ne saranno altre -

"Allora bagna le mani, metti una goccia di sapone, strofinale un pochino, ora uniscile assieme lasciando un piccolo spazio concavo tra loro e soffia, soffia lentamente tra i due pollici semi uniti....e vedrai..."

"Prova a fare come me... guarda..."

Stefano unisce le mani e soffiando delle bolle di sapone escono dalle sue mani racchiuse, volando via. Stefano aiuta Dario a fare o stesso. Delle bolle di sapone escono dalle mani racchiuse di Dario.

"Bravissimo Dario... ora risciacqua per benino, asciugiamoci e andiamo a fare merenda con i tuoi amici..."

3 } La giornata scorre tranquilla fino all'ora della mensa ora in cui tutti i bambini si trasferiscono al piano di sotto nei refettori. Stefano è molto attento alla scansione degli orari e qualche minuto prima dell'ora del pranzo è già in classe pronto per accompagnare Dario:

"Allora maestra, chi è che ci accompagna oggi al ristorante....? Prendiamo la nostra "Ferrari" e andiamo a pranzo".

NOTA BENE: Puntualità e disponibilità di Stefano. Presenza al piano non solo per sorveglianza, ma anche per eventuali impellenti bisogni fisici e non. Programmazione delle attività legate alla sua mansione

DOMANDA 4: Prova a sintetizzare una scansione oraria degli impegni, legati alla propria mansione, da tenere in una normale giornata con Dario

3 } **Stefano** ed un compagno di classe di Dario si avviano a mensa passando per i servizi igienici. **Dario e Marco si avviano ai servizi igienici e con molta naturalezza si lavano le mani assieme.** Questo consente il confronto di Dario con la "normalità" di questa operazione che anche i suoi compagni "normodotati" fanno esattamente come lui. Dario seduto con e come gli altri bambini della sua classe con un movimento "azzardato" si rovescia il contenuto del piatto sui pantaloni.

3 } Stefano interviene **prontamente** conducendo prima Dario nell'apposito servizio igienico e poi valutando gli **eventuali danni provocati** dal cibo caldo, accertandosi per esempio che non ci siano ustioni o lesioni. **Argina il disagio fisico** dato dal bagnato, ripulendo Dario e fornendogli il ricambio asciutto, e quello **psicologico** non drammatizzando affatto sull'accaduto:

"...sai Dario questo succede sempre anche alla mia bambina... non è nulla..., solo che bisogna stare più attenti quando si mangia, in modo particolare quando si ha a che fare con cibi caldi che, a contatto con la pelle potrebbero irritarla o bruciarla... Vedrai che la maestra ti spiegherà come ciò

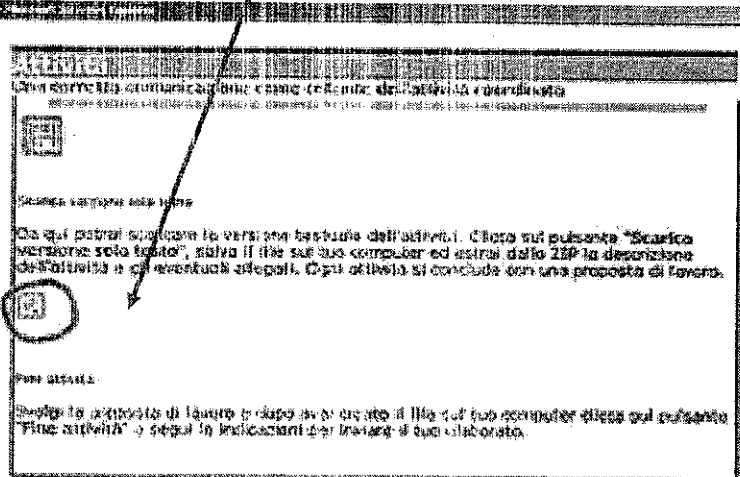
Proposta 2

- 1) Sviluppa un documento (elaborato) dove siano evidenti le competenze da possedere per adempiere in maniera soddisfacente ai compiti previsti dalla mansione

Quando hai creato l'elaborato, clicca **Fine attività** e invia il tuo contributo.

Scrivi le tue considerazioni utilizzando un programma di video scrittura (word, etc...).

Dopo aver creato il file torna alla pagina da cui hai scaricato l'attività, clicca sul pulsante "Fine attività" e segui le indicazioni per inviare il tuo elaborato.



Qui potrai scaricare la versione testuale dell'attività. Clicca sul pulsante "Scarica versione solo testo", salva il file sul tuo computer ed estrai dalla ZIP la descrizione dell'attività e gli eventuali allegati. Ogni attività si conclude con una proposta di lavoro.

Per inviare:

Seleziona la proposta di lavoro in cui hai creato il file sul tuo computer clicca sul pulsante "Fine attività" e segui le indicazioni per inviare il tuo elaborato.

